



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE al Bilancio Consuntivo 2014

ABF ha operato nel 2014 - coerentemente con la propria natura ed in sintonia con le indicazioni dell'ente controllante - al fine di:

- garantire l'offerta di adeguati percorsi formativi finalizzati ad assicurare l'assolvimento del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione;
- sviluppare l'offerta di formazione continua e permanente, finalizzata a favorire l'inserimento lavorativo di giovani e adulti, anche in difficoltà occupazionale;
- erogare adeguati servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro di allievi e utenti portatori di handicap o appartenenti a categorie svantaggiate;
- garantire adeguati Servizi al Lavoro, in base alle norme dell'accreditamento presso Regione Lombardia;
- sviluppare rapporti sinergici con le imprese del tessuto produttivo locale e con i soggetti istituzionali;
- erogare servizi di elevata qualità.

Il bilancio consuntivo 2014 si è assestato su un valore totale della produzione di 14.566.109 euro e si chiude con un utile di esercizio di 5.054 euro. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una contrazione delle entrate, pari a 71.000 euro, riconducibile alla riduzione del trasferimento a copertura del costo del personale ex regionale. Si tratta di un risultato positivo, viste le difficoltà di natura finanziaria che hanno caratterizzato l'esercizio, ottenuto grazie alle misure di contenimento delle spese adottate ed all'impegno del personale.

Corsi DDIF

Le attività formative di ABF nei corsi in Diritto Dovero di Istruzione e Formazione – che rappresentano circa l'80 % di tutte le attività dell'azienda - nel 2014 sono ulteriormente cresciute rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento delle domande di iscrizione e all'apertura della nuova sede di Treviglio.

N. CORSI	2013/2014	2014/2015
1° anno	31	31
2° anno	29	31
3° anno	26	29
TOTALE	86	91
IV anno	15	16
TOTALE	101	107

Gli iscritti ai corsi DDIF sono stati superiori a 2.500 e tra questi più di 200 sono stati inseriti senza la "dote" regionale, coerentemente con la natura pubblica dell'azienda e con la sua mission sociale. Più di 300 allievi

disabili, inoltre, hanno frequentato i corsi DDIF e i Percorsi Personalizzati. Si tratta, per ABF, di un bilancio sociale molto significativo, che purtroppo non è sostenuto da adeguate risorse finanziarie.

L'incremento della domanda di iscrizione non è stato accompagnato da un miglioramento delle risorse finanziarie a causa, principalmente, di tre fattori:

- 1) il "contingentamento" delle doti da parte della Regione per cui – pur in presenza di un aumento delle iscrizioni – non è dato ottenere il corrispondente incremento del numero di doti;
- 2) la riduzione delle entrate derivanti dalla formazione per l'apprendistato e per i servizi al lavoro - dovuti alle nuove regole previste dal sistema regionale – che hanno privato l'azienda di significativi ricavi, concorrenti alla copertura dei costi di gestione;
- 3) la riduzione, operata dalla Provincia, di circa 250.000 euro del finanziamento regionale destinato ad ABF a copertura del costo del personale ex regionale trasferito.

A fronte della necessità di garantire comunque, per l'a.f. 2014/2015, lo stesso numero di classi prime (31) avviate nell'anno precedente e di gestire l'incremento delle classi dovuto all'interesse manifestato dagli allievi per il IV anno, nel corso del 2014 l'azienda ha adottato una serie di strategie per contenere i costi e colmare il conseguente disavanzo.

Le voci su cui si è maggiormente intervenuto sono i costi del personale, i compensi dei collaboratori e dei professionisti, i contratti di consulenza, le spese per la manutenzione degli immobili.

L'azienda, coerentemente con il primo punto del dispositivo della Deliberazione provinciale 67/2014 del 24 luglio 2014, non ha effettuato assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Le assunzioni di personale a tempo determinato – consentite dal punto 2 della Delibera provinciale 67/2014 – sono state effettuate in relazione alle esigenze didattiche e gestionali per l'anno formativo 2014/2015, sulla base delle determinate sotto riportate, con le quali sono stati predisposti provvedimenti di contenimento della spesa per la docenza dei corsi DDIF e di Formazione continua, per il tutoraggio formativo nei corsi DDIF, nonché per la razionalizzazione dell'organico del personale amministrativo:

- Determina n. 16 del 19/05/2014, ha stabilito i "Criteri per la predisposizione dell'organico dei corsi di qualifica triennale, di quarto anno e Percorsi personalizzati anno formativo 2014 – 2015".
- Determina 20 del 01.09.2014 criteri per l'attribuzione degli incarichi al personale docente e tutor a tempo determinato nei corsi di qualifica, di quarto anno e percorsi personalizzati a.f. 2014 – 2015.
- Determina 26 del 15.09.2014 approvazione dei compensi orari per la docenza a co.co.pro. e p. iva e tariffe di iscrizione per gli utenti ai corsi di formazione professionale pomeridiani e serali.
- Determina 27 del 16.09.2014 approvazione organico del personale amministrativo e ausiliario dei CFP e della sede di ABF e relativa tabella monte ore.

La ricaduta di tali provvedimenti – che per ovvie ragioni non potevano incidere sull'anno formativo 2013/2014, impostato secondo criteri diversi dalla precedente direzione e conclusosi a giugno del 2014 – riguarda la gestione dell'anno formativo '14/'15 e quindi, per l'esercizio 2014, hanno inciso sul quadrimestre settembre / dicembre 2014.

Il Bilancio consuntivo 2014 si chiude con una spesa per il personale pari a € 9.998.213,00, con un superamento di quanto indicato nella delibera provinciale 67/14 per un importo pari a € 65.208,00. Come sopra descritto, non si è potuto contenere ulteriormente la spesa in quanto tutte le misure adottate a tale scopo hanno avuto un impatto sul bilancio solo a partire dal mese di Settembre 2014.

Razionalizzazione e contenimento delle spese organizzative dei corsi in DDIF

Nel 2014 sono stati presi una serie di provvedimenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse ed alla riduzione delle uscite, con particolare attenzione al deficit prodotto dai maggiori costi dei corsi DDIF rispetto agli introiti provenienti dai trasferimenti dalla Regione (patto di servizio e doti).

- A partire dall'anno formativo 2014/15 ai tutor d'aula sono state assegnate 7 anziché 8 ore per classe: in pratica ogni tutor opera su 5 anziché 4 classi, con un risparmio di 107 ore settimanali.
- Sono stati aboliti tutti gli incarichi di supporto alle Direzioni dei CFP che comportino un sollevamento dalla docenza, con un risparmio di circa 50 ore settimanali rispetto all'anno precedente.

- Sono state avviate forme sperimentali di organizzazione degli stage, che hanno consentito di risparmiare, in avvio dell'a. f. 2014/15 circa 120 ore settimanali di docenza.
- I corsi avviati con un numero ridotto di doti sono stati accorpati per le materie trasversali, salvaguardando la specificità degli insegnamenti di indirizzo. Questa misura produce un risparmio – per il corso accorpati – di circa il 25% della spesa complessiva. Nell'anno formativo in corso sono stati accorpate 2 classi prime e 4 classi di quarto anno.
- Sono stati completamente aboliti i contratti a tempo determinato per la docenza nei corsi autofinanziati e sostituiti con contratti a progetto.
- Sono state riviste, sulla base di criteri di efficacia e di efficienza, le risorse destinate alle segreterie didattiche ed agli altri servizi offerti da ABF: apprendistato, servizi al lavoro, servizio per l'inserimento lavorativo di persone disabili (legge 13), ufficio progettazione.
- A questi risparmi si devono aggiungere l'ottimizzazione delle spese di ordinaria manutenzione ed un piano di investimenti ed ammodernamento dei laboratori compatibile con le previsioni di bilancio.
- Sono stati razionalizzati gli incarichi di consulenza esterna, favorendo la valorizzazione delle competenze del personale interno.

Contenimento della spesa per incarichi professionali

Al fine di ridurre le spese per incarichi di consulenza, sono stati riesaminati tutti i contratti in essere al 31 dicembre 2013 e ove possibile si è ricorso alle professionalità interne all'azienda.

In conseguenza delle decisioni adottate, la spesa, inizialmente pari a circa 300.000 euro, è stata quasi dimezzata.

Sono stati mantenuti esclusivamente i contratti di consulenza obbligatori o ritenuti indispensabili per il buon funzionamento dell'organizzazione dell'azienda, alquanto complessa ed articolata in otto sedi e che realizza attività formative rivolte a circa 5000 utenti, di cui più della metà giovani in diritto dovere di istruzione e formazione.

Le consulenze in essere riguardano l'assistenza al programma gestionale della didattica, del registro elettronico, della contabilità; l'amministratore di rete e l'assistenza tecnica informatica; la consulenza in materia di bilanci, cedolini paga dipendenti e gestione software. Restano in essere un contratto di consulenza per il sistema qualità e il contratto per la certificazione UNI ISO 9001-2008. Infine i contratti per RSSP, consulenza HACCP, Sorveglianza sanitaria e Ufficio Tecnico.

INCREMENTO DELLE ENTRATE

Ufficio progettazione e sviluppo

La tipologia dei corsi che compongono l'offerta di formazione continua e di formazione rivolta alle aziende viene studiata dalla Direzione con l'apporto dell'ufficio ricerca progettazione e sviluppo. Tra i compiti dell'ufficio vi è anche la partecipazione a bandi interprofessionali e di fondo sociale europeo nonché ai progetti in rete con altri Enti e partner.

Nel 2014 tale attività è stata potenziata con l'apporto a tempo parziale di due figure interne, allo scopo di sviluppare principalmente le attività formative rivolte alle imprese, da promuovere attraverso bandi regionali e fondi interprofessionali e migliorando la rete di relazioni con le aziende e le associazioni imprenditoriali. Il potenziamento dell'ufficio progettazione è finalizzato anche al miglioramento dell'immagine di ABF verso l'esterno, attraverso la rivisitazione del sito aziendale e, più in generale, delle forme di comunicazione adottate.

Servizi al lavoro, Apprendistato, Corsi autofinanziati.

Nel 2014 le entrate derivanti dall'apprendistato e dai servizi al lavoro sono calate, a causa delle nuove norme introdotte a livello nazionale e regionale.

Con l'introduzione di Dote Unica Lavoro (DGR 555 del 2 agosto 2013), la Regione ha definito una soglia massima di spesa per operatore e quindi ogni ente ha a disposizione un budget specifico nell'ambito del quale può prenotare le doti. Per ABF il budget iniziale per le 2 annualità 2014 e 2015 è stato di € 468.013, un importo decisamente più basso rispetto al nostro fatturato degli anni precedenti.

Con l'introduzione da maggio 2012 del Testo Unico dell'apprendistato D.Lgs 167/11, non solo sono stati aboliti i finanziamenti per la realizzazione della formazione su competenze tecnico-professionali, ma il monte ore di formazione delle competenze trasversali non ha più seguito una logica di annualità, ma è stato fatto variare in funzione del titolo di studio posseduto dall'apprendista (120 ore totali per licenza media, 80 ore totali per diploma e qualifica, 40 ore totali per laurea). Tutto ciò ha comportato una drastica diminuzione delle ore di formazione da erogare agli apprendisti esternamente all'azienda e tramite finanziamento pubblico e una riduzione di introiti per ABF. Sui dati del 2014 ha pesato, inoltre, l'incertezza ed il conseguente calo delle attività determinati dalla presentazione del Decreto Legge n.34/2014 che sembrava abolisse in toto la formazione esterna degli apprendisti.

	NOTE LAVORO	APPRENDISTATO	
ANNO	LIQUIDAZIONI TOTALI	LIQUIDAZIONI TOTALI	Totale
2010	1.396.796	476.187	1.872.983
2011	438.923	652.000	1.090.923
2012	471.846	608.000	1.079.846
2013	349.162	1.006.000	1.355.162
2014	220.000	374.000	594.000

Formazione continua e permanente

Le attività formative realizzate dall'azienda comprendono specifici corsi rivolti alle persone maggiorenti, sviluppate nell'ottica della formazione continua e permanente. In genere sono corsi autofinanziati, ovvero realizzati grazie alle quote di iscrizione dei partecipanti, fissate da ABF con un listino prestabilito e definito con determina dirigenziale. I corsi possono essere avviati solo se il numero dei partecipanti garantisce un margine di guadagno per l'azienda.

Il fatturato dei corsi autofinanziati ammonta a circa 800.000 euro.

Piano provinciale disabili (ex-legge13)

Anche nel 2014 ABF ha operato attivamente, in sinergia con la Provincia e lavorando in rete con gli altri Enti coinvolti, alla realizzazione del Piano provinciale "Doti disabili in rete" per l'inserimento lavorativo di persone disabili. ABF ha presieduto i tavoli territoriali ex-Legge 13 dell'Isola-Valle Brembana e Treviglio ed è presente anche sugli altri tavoli territoriali. Le attività portano ad un fatturato di circa 300.000 euro; si distinguono in azioni di inserimento lavorativo, avviamento numerico e azioni di mappatura, condotte per ABF da una equipè di operatori formata da due figure a tempo indeterminato e da cinque collaboratori a progetto.

Progetti nell'ambito dell'Avviso Regione Lombardia "Azioni di rete per il lavoro"

Progetto PRUA e Progetto MVB

Nel 2014 ABF ha partecipato al progetto, denominato PRUA - Punto di Riferimento Uomini e Aziende - finalizzato a soddisfare, sul fronte "azienda", le esigenze di personale espresse dalle imprese del territorio, soprattutto da quelle metalmeccaniche ed elettroniche, risolvendo al contempo, sul fronte "uomini", le difficoltà di inserimento che incontrano tanti lavoratori disoccupati. L'obiettivo prioritario è favorire il migliore incontro possibile tra domanda/offerta.

Il progetto ha visto l'integrazione di diversi soggetti quali Enti Attuatori delle azioni di politica attiva ed in dettaglio: APINDUSTRIA (ora Confimi) come ente capofila; UMANA S. p. A. come ente accreditato per il lavoro, ABF e AGSG come enti accreditati per il lavoro e per la formazione. Il finanziamento per ABF ammonta a 50.000 euro.

ABF, inoltre, è capofila del progetto di riqualificazione e di ricollocazione a favore dei lavoratori dell'azienda Manifattura Valle Brembana, fallita nell'ottobre 2014. L'iniziativa riguarda 171 lavoratori che hanno aderito alle proposte formative, formulate in base ad un'indagine conoscitiva sulle possibilità occupazionali del territorio provinciale. Nasce su iniziativa della Provincia di Bergamo ed è stato finanziato dalla Regione per un importo di 180.000 euro.

Learning Week

Nel 2014 i CFP di Bergamo, Trescore, Curno e Clusone hanno attuato la prima annualità dei progetti approvati dalla Regione nell'ambito del sistema dotale "Learning Week". Si tratta di progetti dei quali ABF è progettista e capofila, indirizzati agli allievi del terzo anno dei corsi DDIF e da realizzare in collaborazione con altre scuole superiori del territorio. I progetti di Learning Week sono finalizzati alla valorizzazione del sistema della formazione professionale attraverso specifiche esperienze della durata di una settimana, durante la quale vengono progettate e sperimentate innovative forme di apprendimento e di coinvolgimento attivo degli studenti. Sono finanziati con sistema dotale e ABF, grazie all'impegno del personale interno, è in grado di offrire agli allievi percorsi e opportunità formative di rilievo. Il valore delle edizioni realizzate nel 2014 ammonta a circa 170.000 euro.

Sistema di controllo sulla qualità dei servizi erogati

ABF è accreditata per i servizi formativi e per i servizi al lavoro e opera nel pieno rispetto delle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo" (DDUO 20/12/2013 n. 12550). L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato: l'ultimo audit per il rinnovo della certificazione (gennaio 2015) ha dato esito completamente positivo con report finale privo di osservazioni significative o non conformità.

Sono state verificate tutte le procedure, comprese quelle relative alle indagini di gradimento da parte degli utenti dei servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al lavoro, che confermano livelli di gradimento positivi.

Rilevazione degli sbocchi occupazionali degli allievi

ABF persegue – in linea con le indicazioni dell'ente controllante – il "successo formativo" degli allievi attuando misure di personalizzazione dei percorsi formativi e misure di individualizzazione rivolte agli studenti con difficoltà derivanti da situazioni di svantaggio, dalla disabilità certificata ai disturbi specifici di apprendimento o derivanti da particolari situazioni familiari e sociali.

Adotta strategie e metodologie di didattica attiva, che mettono al centro gli apprendimenti delle competenze stabilite dagli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti da Regione Lombardia.

A questo scopo, la dotazione organica dei corsi DDIF prevede la figura del tutor formativo con funzioni di facilitatore degli apprendimenti. Tutti i corsi prevedono lo svolgimento di attività pratiche in laboratori attrezzati, per circa il 30% delle ore curriculari e lo svolgimento di stage presso le aziende del territorio. Ciò fa sì che i corsi siano sempre collegati con le richieste del mondo produttivo, nell'ottica di una formazione professionale intesa come leva strategica delle politiche attive del lavoro.

L'azienda svolge regolarmente le indagini relative ai risultati occupazionali degli allievi che hanno concluso il ciclo di studi triennale ed il quarto anno. L'indagine svolta nel 2014 sul totale degli allievi qualificati e diplomati a conclusione dell'anno formativo 2012/2013, registra una percentuale di allievi occupati pari, mediamente, al 54,5%

Bergamo, 13 aprile 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gerardo Infascelli